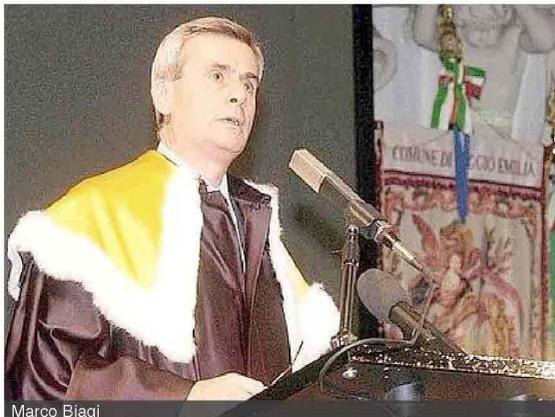


## Lavoro > Politiche > Biagi: il professore che voleva un'Italia del lavoro più moderna e inclusiva



# LABITALIA

## Biagi: il professore che voleva un'Italia del lavoro più moderna e inclusiva



Marco Biagi

ultimo aggiornamento: 18 marzo, ore 17:21

Il 19 marzo ricorre l'11° anniversario dell'omicidio del giuslavorista. [A Roma e Modena i principali appuntamenti](#) per ricordarlo. [Rettore Modena](#): apertura a novità e curiosità alla base del suo lavoro.



condividi

commenta  0 vota  1 invia stampa Mi piace  Tweet   

Roma, 18 mar. (Labitalia) - Erano passate da poco le 20,30 quando, a Bologna, il 19 marzo del 2002, una manciata di proiettili mise fine alla vita e alla straordinaria avventura intellettuale di Marco Biagi, il professore di diritto del lavoro che sognava e lavorava per un'Italia più moderna, più europea e più internazionale. Voleva, Biagi, un mercato del lavoro più inclusivo, voleva dare più spazio ai giovani e alle donne, ai gruppi che ne rimangono esclusi. "Un mercato del lavoro con al centro le esigenze dell'impresa e il valore della persona", come ha spiegato più di una volta uno dei suoi allievi prediletti, Michele Tiraboschi.

A partire dagli anni Novanta, Biagi, che è stato docente di diritto del lavoro in diverse università italiane, iniziò a collaborare con le istituzioni politiche, prima la Commissione europea, poi il governo. Fu consulente di diversi esecutivi, a prescindere dal colore politico: collaborò con i ministri del Lavoro Tiziano Treu, Antonio Bassolino e Roberto Maroni. Nel 2001, mentre con il governo Berlusconi era impegnato a elaborare una bozza di riforma del mercato del lavoro ('Libro Bianco sul mercato del lavoro in Italia. Proposte per una società attiva e per un lavoro di qualità'), Biagi fu chiamato da Romano Prodi a occuparsi del futuro delle relazioni industriali, in un gruppo di studio istituito dalla Commissione europea.

Per la sua grande esperienza maturata sul campo del diritto del lavoro comparato, Biagi era molto conosciuto anche in Cina e in Giappone. La sua idea fissa era il 'benchmarking', una metodologia di studio basata sulla comparazione anche internazionale, nata in un contesto strettamente industriale, come metodo per migliorare la competitività delle imprese. Biagi, in maniera pionieristica, applicò l'esercizio del 'benchmarking', a 360 gradi, cominciando ad estenderlo anche alle politiche del lavoro in Europa e in Italia.

Nel 1991 Biagi fondò, presso il Dipartimento di Economia aziendale dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, il Centro studi internazionali e comparati, inaugurando un modello innovativo di ricerca nel campo del lavoro e delle relazioni industriali. E' presso il Centro che nel 2000 comincia a stabilizzarsi il suo gruppo di giovani ricercatori e collaboratori, tra cui emerge Michele Tiraboschi.

Da quell'esperienza e da quell'intuizione di Biagi, di un modo nuovo di "fare università", nascerà nel 2000 anche Adapt, un'associazione senza fini di lucro, che oggi è diventata un sofisticato network fatto di 138 dottori di ricerca (gli Alumni di Adapt), 3 scuole di dottorato (Bergamo, Bari e Modena), 4 sedi (Modena, Roma, Bergamo, Bari), 40 tra ricercatori, e collaboratori, e ben 23.651 persone iscritte ai bollettini che vengono pubblicati in italiano, inglese e spagnolo.

Le idee riformiste costarono la vita a Biagi, che fu giustiziato da un commando delle Nuove Brigate Rosse, mentre rientrava a casa in bicicletta. Nella rivendicazione diffusa dopo l'omicidio, il professore veniva indicato come "ideatore e promotore delle linee e delle formulazioni legislative di un progetto di

## la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

## Adnkronos su facebook

Piace a 60.578 persone. Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI

ATTIVITÀ DEGLI AMICI

## TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

## in evidenza

**Adnkronos su Google Currents****Confronti AdnKronos****Anche in versione app e ebook il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo****Accordo tra Samsung e Adnkronos, tutte le news su smartphone****I° Forum Consumer Responsibility****A Torino la XIV edizione di 'Io Lavoro'****A Rimini la 25° edizione di 'Enada Primavera'**

rimodellazione della regolazione dello sfruttamento del lavoro salariato, e di ridefinizione tanto delle relazioni neocorporative tra esecutivo, Confindustria e sindacato confederale, quanto della funzione della negoziazione neocorporativa in rapporto al nuovo modello di democrazia rappresentativa". Per l'omicidio di Biagi, ucciso con la stessa arma utilizzata per il delitto di Massimo D'Antona, sono stati condannati all'ergastolo i brigatisti Diana Blefari Melazzi (suicidatasi in carcere nel 2009), Roberto Morandi, Nadia Desdemona Lioce e Marco Mezzasalma, mentre Simone Boccaccini è stato condannato a 21 anni di reclusione.

## dentro Lavoro

[DATI](#) | [POLITICHE](#) | [SINDACATO](#) | [PROFESSIONI](#) | [FORMAZIONE](#) | [WELFARE](#) | [VIDEO](#)

pubblica la notizia su:  [Mi piace](#) [Tweet](#) segnala la notizia su:      

### TAG

biagi - omicidio

[tutte le notizie di politiche](#)

[commenta](#)  [invia stampa](#)



E' online la Newsletter del GME



Con 'Ipo 10' il Casinò di Campione celebra l'80° anniversario



Successo per 'Lib', prima web serie italiana



Professioni, il punto su Ordini e Casse previdenziali



25 anni d'amore per il territorio



Prevention and Research



Dal 1913 "La qualità innanzitutto"

### servizi

- ▶ gruppo adnkronos
- ▶ palazzo dell'informazione
- ▶ plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer
- ▶ feed RSS
- ▶ rassegna stampa - Senato della Repubblica



### Polizia di Stato

▶ [I fatti del giorno](#)

[ADNKRONOS.COM](#) | [AKI ARABIC](#) | [AKI ENGLISH](#) | [AKI ITALIANO](#) | [SALUTE](#) | [LABITALIA](#) | [WASHINGTON CHIAMA ROMA](#) | [MUSEI ONLINE](#) | [IMMEDIAPRESS](#)

© 2010 GMC Giuseppe Marra Communications S.p.A. unipersonale, partita IVA 01145141006 - Copyright  
Ign Testata giornalistica registrata. Registrazione numero 478 del 7 dicembre 2004 presso il Tribunale di Roma. Direttore responsabile Giuseppe Pasquale Marra